



Città di Tempio Pausania

**CAPITOLATO SPECIALE
PER L’AFFIDAMENTO A COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B) DELLA
GESTIONE DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA’
NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE “PER IL SOSTEGNO A
FAMIGLIE E PERSONE IN SITUAZIONI DI POVERTA’ E DISAGIO”
LINEA D’INTERVENTO 3) “IMPEGNO IN SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ”
CIG 6711388C92 numero gara 6438953 CPV 85320000-8**

ART. 1 OGGETTO DELL’APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione complessiva dei servizi di pubblica utilità comunali, di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 07/04/2016 mediante progetti d'inserimento di utenti residenti nel Comune di Tempio Pausania inseriti in apposita graduatoria predisposta dal Comune, nell'ambito del Programma Regionale “Per il sostegno economico a famiglie e persone in situazioni di povertà e disagio – annualità 2015 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n°48/7 del 02-10-2015 approvata in via definitiva con D.G.R. n.52/32 del 28-10-2015.

ART. 2 FINALITÀ

Il Servizio di Pubblica Utilità è finalizzato al contrasto delle povertà ed ha come scopo il reinserimento sociale di persone e nuclei familiari che versano in grave stato di indigenza economica.

Costituisce una forma di assistenza alternativa all’assegno economico ed è rivolto prioritariamente a coloro che sono privi di occupazione o che hanno perso il lavoro e sono privi di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici e risultano abili al lavoro.

ART. 3 DESTINATARI DELL’INTERVENTO

I Servizi di Pubblica Utilità sono rivolti a cittadini residenti nel Comune di Tempio Pausania collocati in posizione utile nell'apposita graduatoria comunale predisposta a seguito di indizione di bando pubblico relativo alla **Linea di intervento 3): “Impegno in servizi di pubblica utilità”** ed hanno i requisiti di cui al Regolamento Comunale per il Servizio Civico approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 29/07/2011.

L'appalto ha per oggetto l'attivazione e gestione di **n°27 progetti** d'inserimento nei servizi di pubblica utilità.

ART. 4 SETTORI D’INTERVENTO

I cittadini ammessi ai Servizi di Pubblica Utilità potranno essere inseriti nell'ambito delle attività dell’Amministrazione Comunale per svolgere servizi di utilità collettiva nei seguenti

ambiti, elencati a titolo esemplificativo e non esaustivo all'art.4 del Regolamento sul servizio civico, approvato con Del. C.C. n. 42/2011, previo opportuno coordinamento della cooperativa aggiudicataria della gestione del servizio di pubblica utilità con i Servizi Comunali interessati:

- a) custodia e vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni delle strutture comunali (palestre, centri di aggregazione, scuole, biblioteca, parchi comunali, ecc);
- b) salvaguardia e cura del verde pubblico e decoro urbano (vigilanza e cura aiuole, fioriere e giardini, strade, piazze e altri spazi pubblici);
- c) servizio di vigilanza nelle scuole;
- d) aiuto alle persone in stato di bisogno (disabili, anziani, minori) relativamente a servizi che non riguardino la cura della persona;
- e) servizio di vigilanza e custodia dei minori presso la scuola ubicata nel territorio comunale;
- f) servizio di assistenza e vigilanza di minori che partecipano ad attività organizzate dal Comune nel territorio di Tempio Pausania ivi compresa assistenza e vigilanza sugli autobus durante il trasporto;
- g) servizi di assistenza in occasione di manifestazioni di promozione turistica, ricreative e culturali promosse dal Comune di Tempio Pausania (es. Festival del folclore, Carnevale, Feste patronali, Convegni, eventi ecc.);
- h) servizi di supporto agli uffici comunali (fotocopisteria, archiviazione, accoglienza ecc);
- i) supporto ai servizi comunali (Centro di aggregazione sociale, Biblioteca, ecc);
- j) ogni altra attività che il Comune di Tempio Pausania ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla e purché non si configuri come sostituzione di personale dipendente o autonomo dell'Ente.

L'attuazione degli interventi programmati avverrà attraverso l'interazione tra la cooperativa aggiudicataria del servizio di cui trattasi, il Settore dei Servizi alla Persona ed alle Imprese, ed i settori ospitanti.

ART. 5

PROGETTO PERSONALIZZATO

Per ogni beneficiario verrà predisposto un sintetico progetto personalizzato di aiuto che costituisce la presa in carico della persona ed è finalizzato alla promozione della autonomia, della dignità personale ed al miglioramento delle capacità individuali. Detto progetto, elaborato sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari dell'interessato, prevede impegni personali che hanno come obiettivo la costruzione di percorsi di uscita dalla condizione di povertà sottesi alla realizzazione di percorsi di responsabilizzazione a fronte del contributo economico ricevuto.

Attraverso la stesura e la condivisione del progetto il beneficiario si impegna a:

1. Seguire il progetto concordato con il Servizio Sociale;
2. Comunicare tempestivamente al Servizio Sociale ogni variazione anche derivante dalla mutata composizione familiare, delle condizioni di reddito e di patrimonio dichiarate al momento di presentazione della domanda;
3. Comunicare tempestivamente l'inizio di attività lavorative, a tempo determinato o indeterminato, anche di tipo occasionale, indicando l'importo percepito;
4. Accettare, per i soggetti in età lavorativa non occupati ed abili al lavoro, eventuali offerte di lavoro, anche a tempo determinato, che dovessero ricevere nell'ambito delle

disposizioni vigenti in materia di tutela del lavoro, la non ottemperanza del presente obbligo comporterà la revoca del beneficio;

5. Comunicare all' Assistente Sociale qualsiasi situazione di difficoltà si presentasse durante lo svolgimento dei compiti assegnati;

6. Rispettare le indicazioni fornite dal Coordinatore/Tutor referente e rispettare le modalità ed i tempi stabiliti dai referenti nell'ambito del servizio di pubblica utilità.

ART. 6

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Ciascun inserimento avrà la durata di **6 mesi**. Gli utenti da inserire nel servizio verranno ripartiti in due gruppi: nel primo semestre opererà il primo gruppo, nel secondo semestre il secondo.

Sarà tuttavia possibile, in base alle esigenze contingenti, organizzare dei gruppi di lavoro che opereranno con tempistiche diverse da quelle suddette. Per tali finalità, i Servizi interessati, in collaborazione con il beneficiario e la cooperativa aggiudicataria, elaborano un progetto personalizzato di aiuto come intervento sostitutivo del semplice sostegno socioeconomico, progetto che disciplinerà le modalità e i tempi di espletamento del servizio di pubblica utilità.

Al beneficiario verrà erogato, da parte della cooperativa, un beneficio economico forfettario di **€ 500,00** che verranno erogati, salvo diverse disposizioni inserite nel progetto personalizzato, con cadenza mensile. Il mancato rispetto di quanto contenuto nel progetto personalizzato, potrà comportare la decadenza dal beneficio o la sua decurtazione. La prestazione non espletata, per giustificati motivi, nel giorno concordato potrà essere recuperata nei giorni successivi, previo accordo con l'incaricato dell'attività di coordinamento e controllo.

Qualora l'interessato, per gravi e comprovati motivi, non sia in grado di ultimare il progetto completandolo nel termine prestabilito di sei mesi, potrà portarlo a conclusione - qualora ciò sia possibile e previa autorizzazione da parte della cooperativa, di concerto con i servizi sociali - entro e non oltre il mese successivo alla sua scadenza naturale, senza che possa vantare alcun diritto a compenso aggiuntivo; In ogni caso, l'importo massimo complessivo erogabile a ciascun beneficiario è pari a **€ 3.000,00** netti.

La cooperativa aggiudicataria dovrà garantire la conclusione di tutti i piani/progetti nell'arco temporale di 12 mesi dalla data di avvio del servizio, tenendo comunque conto di quanto indicato nei progetti personalizzati.

ART. 7

OBBLIGHI E PRESTAZIONI A CARICO DELLA COOPERATIVA

La cooperativa aggiudicataria avrà l'obbligo di:

1. programmare ed effettuare appositi incontri, mediante uno o più operatori socio/educativi, al fine di acquisire tutti gli elementi necessari per la predisposizione dei progetti individualizzati;
2. predisporre i singoli progetti personalizzati di aiuto, in collaborazione con il servizio sociale comunale. Per tali finalità ed in collaborazione con il beneficiario, verrà elaborato un progetto personalizzato di aiuto come intervento sostitutivo del semplice sostegno socioeconomico, progetto che disciplinerà le mansioni, le modalità e i tempi di espletamento del servizio. La sottoscrizione, da parte dell'interessato del progetto personalizzato, è requisito fondamentale per l'accesso

al servizio stesso;

3. curare il coordinamento generale del progetto e la pianificazione e organizzazione delle attività, il monitoraggio, supervisione, verifica e rendicontazione periodica, nonché la corretta applicazione di tutte le misure previste dalla normativa sulla sicurezza dei lavoratori;
4. garantire la **presenza (in base a quanto stabilito nei singoli progetti personalizzati)** - nei luoghi di svolgimento del servizio civico - di un **Tutor/Coordinatore** con compiti di affiancamento, sostegno, orientamento, verifica, controllo, valutazione e gestione dei gruppi di lavoro e dei singoli soggetti destinatari dell'intervento;
5. far sottoscrivere, giornalmente, un foglio presenze che dovrà essere verificato e controfirmato dal **Coordinatore/Tutor**;
6. dotare gli utenti inseriti nei servizi di pubblica utilità di apposito cartellino di riconoscimento;
7. sottoporre alle necessarie **visite mediche** ciascun utente da inserire nel servizio civico;
8. dotare i medesimi di apposite scarpe, tute da lavoro e guanti da lavoro, nonché dei necessari dispositivi di sicurezza individuale;
9. adottare apposito piano di sicurezza (sia per i rischi afferenti alle interferenze che quelli generali individuati dalla cooperativa in applicazione delle norme in materia di sicurezza);
10. in generale, adottare tutte quelle misure e accorgimenti per prevenire ed evitare rischi di infortuni durante lo svolgimento delle attività programmate, nel pieno rispetto di tutte le disposizioni contenute nel D. Lgs.81/2008;
11. assicurare gli utenti contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) e i rischi di responsabilità civile verso terzi (RCT);
12. liquidare mensilmente o in base a quanto indicato nel piano personalizzato e per l'intera durata dell'intervento (mesi 6), a ciascun beneficiario dell'intervento, un incentivo economico di **€ 500,00 netti** (o eventuale diverso importo che sarà stabilito);
13. applicare nei confronti del proprio personale le norme stabilite dai contratti collettivi di lavoro e osservare tutte le norme in materia assicurativa e previdenziale.

ART. 8 OPERATORI RICHIESTI

La cooperativa dovrà garantire la regolare attuazione del servizio oggetto del presente appalto, mettendo a disposizione la figura professionale di un **coordinatore/tutor**, con incarico di referente della ditta nei rapporti con l'Amministrazione Comunale. Tale figura dovrà curare il coordinamento generale del progetto, la pianificazione e organizzazione delle attività, il monitoraggio, supervisione, verifica e rendicontazione periodica dei singoli

interventi, nonché garantire e verificare la corretta applicazione di tutte le misure e adempimenti stabiliti dalla normativa sulla sicurezza dei lavoratori. Il tutor (in base a quanto stabilito nei singoli progetti personalizzati), dovrà essere presente nei luoghi di svolgimento delle attività, con compiti di affiancamento, sostegno, orientamento, verifica, controllo, valutazione e gestione dei gruppi di lavoro e dei singoli soggetti destinatari dell'intervento.

ART. 9 REQUISITI MINIMI DEGLI OPERATORI

Il **coordinatore/tutor** dovrà essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado, con almeno un anno di esperienza professionale specifica come coordinatore di progetti di gestione di Servizi di Pubblica Utilità e/o di progetti di inserimento socio-lavorativi.

ART. 10 OBBLIGHI DELLA COOPERATIVA NEI CONFRONTI DEI PROPRI DIPENDENTI

La cooperativa assicura il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa, nonché quella relativa alla sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni), nei confronti del proprio personale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi. Si obbliga, inoltre, ad applicare nei confronti dei medesimi, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dal C.C.N.L. e territoriale della categoria al tempo della stipulazione del contratto d'appalto, nonché le condizioni risultanti da ogni altro atto o contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria.

Qualsiasi inosservanza in detta materia da parte dell'impresa potrà essere causa di risoluzione contrattuale in danno dell'impresa stessa.

In caso di accertamento diretto o di segnalazione da parte dell'ispettorato del lavoro o da parte dell'INPS e dell'INAIL di violazioni agli obblighi retributivi, previdenziali e assistenziali, dovrà essere quantificato l'importo delle somme non pagate. In questo caso il Comune è autorizzato a sospendere i pagamenti a favore dell'impresa per un importo pari alle somme non pagate. Nessun danno potrà essere vantato dalla cooperativa aggiudicataria in caso di somme non pagate per i motivi suddetti.

ART. 11 STIMA COSTI

Il costo complessivo stimato dell'appalto per la gestione dei servizi di pubblica utilità mediante **n° 27** inserimenti secondo le modalità sopra specificate, ammonta complessivamente a euro **94.000,00** (oltre IVA sulle spese di gestione) di cui:

- **€ 81.000,00** (non soggetti ad IVA) per la corresponsione dei benefici economici ai singoli utenti (€ 500,00 netti al mese, per sei mesi, a favore di n°27 beneficiari);

- **€ 13.000,00** (oltre IVA al 22% per € 2.860,00) per le spese di gestione, comprensive dei seguenti costi:

- personale (coordinatore/tutor.);
- abbigliamento da lavoro necessario per la realizzazione degli interventi programmati;
- visite mediche e dotazione di specifiche calzature e tute per ciascun utente da inserire nel servizio;

- piano di sicurezza e adozione di altra misura e adempimento stabilito dal D. Lgs. 81/2008;
- assicurazione Inail, inps e responsabilità civile verso terzi;
- prestazioni consulente del lavoro;
- predisposizione piani personalizzati e contratti di lavoro;
- stipula contratto d'appalto;
- ogni altro costo e spesa generale necessaria per garantire la puntuale e completa realizzazione del progetto e assicurare l'adempimento di tutti gli obblighi di legge in materia.

ART. 12 ATTREZZATURE E MATERIALI

Le attrezzature e materiali (es. scope, rastrelli, zappe, carriole, badili, materiali di pulizia etc.) per la realizzazione degli interventi in oggetto verranno messe a disposizione dall'Amministrazione comunale.

ART. 13 CORRISPETTIVO

L'importo complessivo stimato dell'appalto per la gestione del servizio di pubblica utilità mediante **n° 27** inserimenti secondo le modalità sopra specificate, ammonta complessivamente a euro **94.000,00** (oltre IVA sulle spese di gestione) di cui:

- **€ 81.000,00** (non soggetti ad IVA) per la corresponsione dei benefici economici ai singoli utenti (€ 500,00 netti al mese, per sei mesi, a favore di n°27 beneficiari);

- **€ 13.000,00** (oltre IVA al 22%) per le spese di gestione, comprensive dei seguenti costi:

Dovranno essere emesse mensilmente **due distinte fatture:**

a) una relativa al contributo versato agli utenti. Tale fattura dovrà essere corredata da copia dei fogli presenze che gli utenti devono giornalmente sottoscrivere, controfirmati dal tutor e dai documenti attestanti l'avvenuto pagamento di quanto dovuto ai singoli beneficiari;

b) una relativa alle spese di gestione. In caso di acquisto di abbigliamento da lavoro, alla fattura andrà allegata, in copia, la documentazione comprovante tali spese. Inoltre, la fattura dovrà essere corredata da relazione mensile sullo stato di attuazione del programma, unitamente alle informazioni e i dati che il Servizio Sociale comunale dovesse, volta per volta, richiedere.

La mancata presentazione della documentazione richiesta potrà comportare la sospensione della liquidazione delle fatture stesse.

Il pagamento avverrà a rate mensili posticipate da liquidare entro 30 giorni dalla presentazione delle fatture, previa verifica della regolarità del servizio effettuato e acquisizione del D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) da parte dello Sportello Unico Previdenziale territorialmente competente. Nel caso di un DURC irregolare si effettuerà la sospensione dei pagamenti e la cooperativa non potrà vantare il pagamento del proprio credito in alcun modo.

La fattura (ai sensi ai sensi della Legge 89/2014 di conversione del D. L. n. 66/2014, pubblicata sulla G.U. n.143 del 23.06.2014) relativa al suddetto servizio dovrà essere trasmessa esclusivamente in modalità elettronica, con il formato di cui al D.M. 55/2013 e recante firma elettronica qualificata o digitale da parte del fornitore o di un terzo soggetto

delegato. L'Ente procederà al pagamento della sola fattura pervenuta in tale modalità e restituendo al mittente quelle difforme emesse in violazione di legge.
La fattura dovrà riportare obbligatoriamente i seguenti dati:

1. Denominazione Ente: COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA
2. Codice Univoco Ufficio : LEIVV5
3. Codice Fiscale : 00253250906
4. Sede : Piazza Gallura n. 3 Tempio Pausania
5. Indirizzo P.E.C. : protocollo@pec.comune.tempiopausania.ot.it
6. Codice identificativo gara numero dell'impegno di spesa che sarà comunicato dall'Amministrazione.

La cooperativa, con tale corrispettivo, s'intende soddisfatta di qualsiasi spettanza nei confronti del Comune per il servizio di che trattasi e non ha alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

ART. 14 INSERIMENTI AGGIUNTIVI O RIDUZIONE INSERIMENTI

Qualora l'Amministrazione Comunale ravvisi la necessità di effettuare ulteriori inserimenti socio lavorativi rispetto a quelli programmati (n° 27), verrà corrisposto alla cooperativa per ciascun nuovo inserimento, oltre all'importo del beneficio economico erogato - un importo di gestione aggiuntivo calcolato secondo un criterio proporzionale (PROCEDURA NEGOZIATA DIRETTA) che tenga conto del rapporto tra i costi complessivi di gestione e il numero di utenti inseriti nel servizio di pubblica utilità.

In ogni caso il numero di inserimenti aggiuntivi non potrà superare le 5 unità.

Nell'ipotesi in cui gli inserimenti dovessero risultare inferiori a quelli programmati (n° 27), il canone di gestione verrà ridefinito e decurtato, sulla base del medesimo criterio proporzionale sopra enunciato.

ART. 15 CARATTERE DEL SERVIZIO

Tutte le prestazioni oggetto del presente servizio sono da considerarsi di pubblico interesse e come tali non potranno essere sospese o abbandonate. In caso di sospensione o abbandono, anche parziale del servizio, eccettuati i casi motivati di forza maggiore, da dimostrare a cura della ditta affidataria, l'ente appaltante provvederà a far eseguire ad altri le prestazioni dovute, con costo a totale carico della ditta inadempiente, fatta salva ogni ulteriore pretesa risarcitoria e applicazione delle previste penalità.

ART. 16 RESPONSABILITA' DELLA COOPERATIVA

La cooperativa aggiudicataria sarà responsabile di tutti i danni, di qualsiasi natura e specie, che dovessero derivare, direttamente o indirettamente, a persone o cose, in occasione o in conseguenza della esecuzione del servizio. Tali danni resteranno, pertanto,

a completo carico della stessa, senza alcun diritto di rivalsa o compenso nei confronti del Comune di Tempio Pausania.

Sarà in ogni caso obbligo della cooperativa adottare, nell'esecuzione del servizio, tutte le misure, provvedimenti e cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi. A tale riguardo, la cooperativa esonera espressamente il Comune di Tempio Pausania da qualsiasi responsabilità per danni o sinistri che dovessero verificarsi durante la gestione del servizio.

ART. 17 COPERTURA ASSICURATIVA

La cooperativa aggiudicataria dovrà stipulare apposita polizza assicurativa a copertura del rischio di responsabilità civile verso terzi (RCT), a garanzia di eventuali danni che potrebbero essere causati a persone o cose nella gestione del servizio. Il massimale di polizza non dovrà essere inferiore a **€ 1.500.000,00**. Copia conforme della polizza sarà fornita all'ufficio dei Servizi Sociali prima della stipula del contratto. L'esistenza di tale polizza non esonera, in ogni caso, l'affidatario dalle proprie responsabilità, avendo solo lo scopo di costituire ulteriore garanzia.

ART. 18 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, si dovrà ottemperare agli obblighi di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n. 136;

ART. 19 VINCOLO DELL'OFFERTA TECNICA

In caso di aggiudicazione, la cooperativa avrà l'obbligo di osservare scrupolosamente non solo le regole ed obblighi di cui al presente capitolato, ma anche tutti gli impegni assunti con la presentazione del progetto tecnico.

L'inosservanza degli obblighi, delle regole organizzative, delle modalità esecutive e delle proposte migliorative del servizio, così come definite nel progetto tecnico, potrà comportare nei casi più gravi o di comprovata recidiva, la risoluzione del contratto.

ART. 20 PENALITÀ

In caso di inadempienza agli obblighi contrattuali, la cooperativa aggiudicataria, oltre ad ovviare alle infrazioni contestate nel termine stabilito, sarà passibile di sanzioni pecuniarie, da applicarsi con provvedimento del Dirigente competente.

L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza;

La cooperativa, nei tre giorni dalla data di notifica dell'addebito, potrà presentare le proprie giustificazioni sulle quali deciderà il dirigente preposto.

L'ammontare delle penali sarà ritenuto dalle somme dovute alla cooperativa aggiudicataria e, all'occorrenza, sarà prelevato dalla cauzione:

–penale da €100,00 a €300,00 per ogni contributo non regolarmente e tempestivamente erogato;

–penale da €50,00 a €150,00 per mancata comunicazione al responsabile del servizio competente, in caso di sostituzione di un operatore;

–penale da €100,00 a € 300,00 per ogni giorno di ritardo nella sostituzione degli operatori a qualsiasi titolo assenti;

–penale da €200,00 a €800,00 per mancata applicazione delle norme in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro degli operatori e di tutte le disposizioni in materia previdenziale;

–penale da €200,00 a €400,00 per mancato rispetto delle ore di tutoraggio mensili;

–penale da €50,00 a €100,00 per ogni utente che durante lo svolgimento del servizio non risulta essere munito di apposito cartellino di riconoscimento;

–penale da €150,00 a €200,00 per ogni utente non regolarmente sottoposto alle necessarie visite mediche;

–penale da €150,00 a €200,00 per ogni utente che non viene munito delle apposite scarpe ed abbigliamento da lavoro, nonché dei necessari dispositivi di sicurezza individuale;

–penale da €200,00 a €600,00 per mancata predisposizione del piano di sicurezza;

–penale da €150,00 a €300,00 per mancata adozione di tutte quelle misure e accorgimenti per prevenire ed evitare rischi di infortuni durante lo svolgimento delle attività programmate, nel pieno rispetto di tutte le disposizioni contenute nel D. Lgs. 81/2008;

–penale da €200,00 a €400,00 per mancata assicurazione degli utenti contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) e i rischi di responsabilità civile verso terzi (RCT);

–penale da €200,00 a €400,00 per mancata applicazione nei confronti del proprio personale delle norme stabilite dai contratti collettivi di lavoro e delle norme in materia assicurativa e previdenziale.

–penale da €100,00 a €1;000,00 in caso di mancata esecuzione delle soluzioni proposte e degli obblighi autoassunti dalla ditta con la presentazione del proprio progetto tecnico.

Le inosservanze più gravi potranno comportare la risoluzione contrattuale.

In caso di inadempienze particolarmente gravi, tali da compromettere la funzionalità degli interventi, di non ottemperanza al complesso degli impegni assunti, di verificata e reiterata inadeguatezza degli operatori impiegati, relativamente alle mansioni previste dalle rispettive qualifiche professionali, il responsabile competente procederà a diffidare l'aggiudicataria ad adempiere entro congruo termine, dichiarando che, decorso inutilmente detto termine, il contratto s'intenderà risolto.

ART. 21

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, in qualunque tempo, senza alcun genere di indennità e compenso per la cooperativa aggiudicataria, qualora ricorrano le seguenti ipotesi:

- reiterata o grave violazione degli obblighi previsti ed elencati all'articolo 7 del presente capitolato;
- interruzione ingiustificata del servizio protratta per oltre 5 giorni;
- ritardo nel pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali ed assicurativi nei confronti dei propri dipendenti, tale da incidere sulla qualità delle prestazioni e sulla puntualità nella esecuzione degli interventi individualizzati richiesti;
- gravi irregolarità o negligenze nell'esecuzione del servizio;
- sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse.

In caso di risoluzione del contratto, alla cooperativa sarà accreditato il semplice importo del servizio regolarmente espletato, con deduzione dell'ammontare delle penali eventualmente già maturate al momento della risoluzione e restando comunque salva ogni

ragione ed azione per rivalsa di danni che siano conseguenza di inadempimento degli impegni contrattuali assunti dall' aggiudicataria.

ART. 22 VERIFICHE E CONTROLLI

I competenti uffici comunali potranno in ogni momento, senza preavviso e con ogni mezzo, controllare e verificare il buon andamento del servizio, promuovendo indagini conoscitive sulla corretta effettuazione delle prestazioni erogate, con particolare riferimento alla qualità delle prestazioni ed alla migliore utilizzazione delle risorse, verificando l'ottemperanza di tutte le norme previste nel presente capitolato.

ART. 23 ESECUZIONE D'UFFICIO

Qualora la cooperativa, nonostante sia stata diffidata, non si sia determinata ad adempiere, il responsabile del servizio potrà far eseguire ad altra ditta la prestazione dovuta con costi a totale carico della ditta inadempiente. Le somme necessarie all'esecuzione d'ufficio verranno trattenute da quanto dovuto.

Qualora non sia possibile, il responsabile provvederà ad incamerare la parte di cauzione necessaria a coprire le spese.

ART. 24 FORO COMPETENTE

Il foro competente per la risoluzione giudiziale delle controversie che dovessero insorgere tra le parti contraenti in ordine all'esecuzione del presente contratto è quello territoriale di Tempio Pausania; E' esclusa la clausola arbitrale.

ART. 25 SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese contrattuali (segreteria, bolli, imposta di registrazione) saranno a carico della ditta aggiudicataria.

E' fatta salva qualsiasi esenzione e/o agevolazione fiscale o di altro genere disposta dalla legge.

ART. 26 TUTELA DEI DATI PERSONALI

La cooperativa è altresì tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.lgs. 196/2003. Il trattamento dei dati dovrà pertanto avvenire con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici secondo i principi di correttezza e massima riservatezza.

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.lgs n. 196/03 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamenti concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

I dati personali forniti dalle Imprese concorrenti saranno raccolti e conservati presso il Servizio Amministrativo del Settore Servizi Sociali del Comune di Tempio Pausania.

RT. 27
RINVIO A NORME E REGOLAMENTI

Per tutto quanto non previsto e specificato nel presente capitolato, si fa rinvio al Bando di gara, alle norme e ai regolamenti vigenti in materia, compreso il regolamento comunale che disciplina il servizio civico.
